

Caro amico/a

come mi sono già permesso di comunicarti, dopo 25 anni, a seguito di pronuncia definitiva della Cassazione nel 2010 che stabiliva come la DC non fosse mai stata giuridicamente sciolta, alcuni soci che avevano confermato l'intenzione di rimanere tali (1742), hanno ottenuto dal Tribunale di Roma il diritto a ricostituire gli organi della DC. Nell'ottobre di quest'anno, osservando faticosamente le procedure statutarie, hanno tenuto a Roma il XIX Congresso nazionale, eletto il Segretario Nazionale (Renato Grassi) e il Consiglio Nazionale, il quale ha poi eletto il suo Presidente (on. Gianni Fontana) e la Direzione Nazionale. Questa ha aperto il tesseramento 2018-19 a tutti coloro che condividono i fini statuari della DC, con l'intento poi di rinnovare gli organi da parte dei nuovi soci (quota di euri 10).

Come unico rappresentante del Trentino - Alto Adige nel Consiglio Nazionale (e nella Direzione), l'incaricato di attivare il tesseramento, ho pensato utile, anche a nome di alcuni amici interessati, organizzare un incontro pubblico, aperto a tutti, che si terrà **lunedì 17 dicembre, ore 18 all'hotel Adige di Mattarello**. Sarà l'occasione di ragionare insieme sulla nuova opportunità offerta ed eventualmente attivare un Comitato per la riattivazione della DC. Seguirà un brindisi.

Sei caldamente invitato a partecipare e, se lo vuoi, ad intervenire con tue valutazioni, estendendo l'invito anche ad altri che potrebbero avere attenzione per l'avvenimento. Nell'occasione festeggeremo anche l'avvenuta imprevista riconsegna da parte di Adriano Adamoli, già esponente della DC trentina (ed amministratore locale a Trento e Presidente della Circostrizione di Gardolo), di un busto in bronzo del sen. Benedetti che lo scultore Othmar Winkler aveva realizzato per la DC e che non si sa per quali ragioni era presso la sede della DC di Gardolo prima che questa fosse dismessa e da ultimo nella soffitta del dott. Adamoli. E' un segnale bene augurante. Da parte mia porterò il simbolo in metallo dello scudo crociato che era appeso all'esterno di una finestra della sede di via San Francesco e che riuscii a recuperare prima che la sede fosse occupata dai nuovi proprietari, cui improvvidamente venne ceduta.

Ti aspetto e ti saluto cordialmente,  
Renzo Gubert (3356000683)